



Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A
Appartenente al Gruppo Assicurativo francese Groupama

Offerta al pubblico di

Dimensione Quota

prodotto finanziario - assicurativo di tipo Unit Linked

Si raccomanda la lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'Investitore-Contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'Investitore-Contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 27/02/2018

Data di validità della Copertina: dal 28/02/2018

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel. +39 06 3018.1

Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 204.342.840 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



SOCIETÀ DI



PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA – INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 27/02/2018

Data di validità della Parte I: dal 28/02/2018

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, la "Società") è una Società per Azioni, con sede legale in Italia, in Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma, telefono 06 3018.1, fax 06/80.210.831, sito internet www.groupama.it, e-mail: info@groupama.it.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Groupama SA, Socio Unico ed appartiene al gruppo assicurativo francese Groupama.

Per ulteriori informazioni sulla Società e sul gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III, Sezione A), par. 1 del Prospetto d'offerta.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Le prestazioni finanziarie ed assicurative previste dal contratto dipendono dal valore delle quote dei Fondi Interni in cui sono investiti i premi versati al netto dei costi.

La conversione dei premi in quote si ottiene dividendo l'importo del premio destinato a ciascun Fondo Interno, al netto dei costi, per il valore unitario della quota del singolo Fondo Interno.

Analogamente, in caso di pagamento per sinistro, rimborso parziale o totale, il controvalore delle quote è determinato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni per il loro valore unitario alla data di riferimento.

Il patrimonio dei singoli Fondi Interni è infatti suddiviso in quote, il cui valore varia nel tempo in funzione delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui i Fondi investono e di cui le medesime quote sono rappresentazione.

La sottoscrizione del contratto comporta quindi il rischio finanziario a carico dell'Investitore-Contraente della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio dei Fondi Interni prescelti, a seguito delle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui tale patrimonio è investito. Pertanto, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni assicurative, la restituzione integrale della somma versata, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative.

Il valore del capitale investito in quote dei Fondi Interni può inoltre variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari in cui il patrimonio dei Fondi è investito e ai settori di investimento, nonché all'andamento dei diversi mercati di riferimento.

Si fornisce di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di strumenti finanziari distinguendo, in primo luogo, fra titoli di capitale (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e titoli di debito (tra i più diffusi si ricordano i titoli di Stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito). Al riguardo occorre tenere conto che:

- a) acquistando azioni di una società se ne diviene soci, partecipando per intero al rischio economico della stessa con diritto a percepire i dividendi, se distribuiti;

b) acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente emittente, con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante è maggiormente legata all'andamento economico della società. Il prezzo delle azioni, infatti, riflette le aspettative del mercato circa le prospettive di guadagno dell'emittente (**rischio connesso alla variazione di prezzo**).

Il portatore di titoli di debito, invece, rischierà di non essere remunerato ovvero di subire perdite in conto capitale solo in caso di dissesto finanziario dell'ente emittente (**rischio di credito**).

Sia i titoli di capitale che quelli di debito, inoltre, sono soggetti a rischi di carattere "sistematico", connessi all'andamento dei mercati di riferimento (**rischio di mercato**).

I titoli di capitale risentiranno quindi dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre la remunerazione dei titoli di debito potrà subire variazioni in relazione alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato (**rischio di tasso di interesse**).

Questi ultimi si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita residua (intendendosi per vita residua il periodo di tempo che intercorre fino alla data di scadenza del titolo).

La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzi tutto, alla volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento del Fondo (in Euro) e la divisa estera in cui è denominato l'investimento (**rischio di cambio**).

Tale volatilità può condizionare il risultato complessivo dell'investimento, tenuto conto che i rapporti di cambio con le divise di molti Paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente instabili. Inoltre, le operazioni su mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi.

Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per gli investimenti in titoli non quotati, la difficoltà di reperire una controparte può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (**rischio di liquidità** - intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore).

L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.

3. CONFLITTI D'INTERESSE

La Società si impegna a:

- mettere in atto le procedure di monitoraggio per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse;
- evitare, sia nella fase di offerta che in quella d'esecuzione del presente prodotto, lo svolgimento di operazioni in cui la Società stessa abbia direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da rapporto di gruppo o rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo;
- garantire, nei casi in cui il conflitto non possa essere evitato, che gli interessi dei contraenti non subiscano alcun pregiudizio;
- operare, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 51 del Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 35 del 26 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, nell'interesse dei contraenti al fine di ottenere il miglior risultato possibile.

La Società ha, in particolare, definito quali fattispecie di potenziale conflitto di interessi tutte quelle

situazioni che implicano rapporti con le altre società del Gruppo francese Groupama o con le quali la Società intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Si descrivono di seguito le principali fattispecie individuate quali fattori di potenziale conflitto di interessi.

- Groupama Asset Management SGR S.p.A., facente parte del medesimo Gruppo francese Groupama, è il gestore finanziario degli attivi che compongono i fondi interni di tipo unit linked cui sono collegate le prestazioni dei prodotti distribuiti dalla Società.
Le commissioni di gestione corrisposte alla SGR, la cui entità è in linea con le condizioni praticate sul mercato, sono interamente a carico della Società.
Nell'ambito della gestione finanziaria del portafoglio titoli è previsto l'utilizzo di OICR promossi e/o gestiti da Società del Gruppo; le eventuali commissioni applicate in capo all'OICR sono riconosciute a titolo di retrocessione a favore del fondo interno interessato.
Al fine di evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi, la Società effettua il monitoraggio periodico dei costi inerenti detti strumenti finanziari, con particolare riferimento alle commissioni gravanti sugli OICR.
- Il gestore finanziario ha la facoltà di investire gli attivi dei Fondi Interni, nelle modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, dalla regolamentazione e disposizioni dell' IVASS e dal Regolamento dei Fondi, in titoli obbligazionari emessi da Istituti Bancari con i quali la Società ha sottoscritto accordi di distribuzione di prodotti assicurativi, tra i quali potrebbero essere ricompresi anche i prodotti con prestazioni collegate ai Fondi Interni considerati.

In ogni caso la Società si impegna:

- pur in presenza del conflitto di interessi, ad operare in modo da non recare pregiudizio agli Investitori-Contraenti;
- ad ottenere per gli Investitori-Contraenti il miglior risultato possibile, indipendentemente dall'esistenza di eventuali accordi.

Si rinvia al rendiconto annuale dei Fondi interni per la quantificazione delle utilità ricevute e retrocesse agli Assicurati; sul medesimo rendiconto è indicato il valore monetario delle utilità rappresentate da servizi.

4. RECLAMI

Eventuali informazioni, chiarimenti, richieste di invio di documentazione o reclami riguardanti il rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto a: **Groupama Assicurazioni S.p.A. – Servizio Reclami - Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - E-mail: reclami@groupama.it, fax 06.80210979**. Per eventuali consultazioni è a disposizione il sito internet dell'impresa di assicurazione www.groupama.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di assicurazione:

- per questioni attinenti al contratto, all'IVASS, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma - fax 06.42.133.745 o 06.42.133.353;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa, alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1;
- per ulteriori questioni, alle altre Autorità amministrative competenti.

Le informazioni utili per la presentazione dei reclami sono riportate sul sito Internet della Società www.groupama.it.

Si ricorda che nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, fatta salva in ogni caso la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria, il reclamante potrà ricorrere ai seguenti sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie:

- procedimento di mediazione innanzi ad un organismo di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28 (e successive modifiche e integrazioni); il ricorso al procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale; a tale procedura si accede mediante un'istanza da presentare presso un organismo di mediazione tramite l'assistenza di un avvocato di fiducia, con le modalità indicate nel predetto Decreto;
- procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito presso al CONSOB ai sensi della Delibera n. 19602/2016 e del Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 5-bis e 5-ter, del decreto legislativo 8 ottobre 2007, n.179 per la risoluzione extragiudiziale delle controversie limitatamente all'offerta in sottoscrizione e al collocamento di prodotti finanziari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera w-bis del TUF emessi dalla Società. L'ACF conosce delle controversie (di importo non superiore a 500.000,00 euro) tra investitori e intermediari (Società o soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa di cui all'articolo 83 del Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007, a seconda del caso che ricorre), relative alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF. Il ricorso può essere proposto, nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento Consob istitutivo dell'ACF, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di un procuratore. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile e sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel contratto.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

5.1 Caratteristiche del contratto.

“Dimensione Quota” è un prodotto finanziario - assicurativo di tipo unit linked che consente di investire il premio unico iniziale e gli eventuali versamenti aggiuntivi, al netto dei costi, in quote di Fondi Interni, dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal contratto.

L'investitore-contraente può scegliere, sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento, di investire i premi del contratto nei diversi Fondi Interni disponibili, sottoscrivibili sia singolarmente, sia mediante combinazioni che può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere).

I Fondi Interni disponibili sono:

- **ValorePiù Quota Small**
- **ValorePiù Bilanciato**
- **ValorePiù Azionario**

Relativamente ai Fondi “ValorePiù Bilanciato” e “ValorePiù Azionario” è previsto esclusivamente l'investimento nelle rispettive classi di quota B.

Oltre all'investimento finanziario, il prodotto offre una copertura in caso di decesso dell'Assicurato, in base alla quale, al verificarsi dell'evento assicurato, è prevista la corresponsione del controvalore delle quote acquisite dal contratto, maggiorate del 7%.

Inoltre, trascorso un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato non abbia superato il 75° anno di età, l'Investitore-Contraente può chiedere che il valore di rimborso del contratto venga convertito in forme di rendita vitalizia.

L'età assicurativa dell'Assicurato alla data di sottoscrizione del contratto deve essere compresa tra 18 e 85 anni. Per età assicurativa si intende l'età dell'Assicurato espressa in anni interi, maggiorata di un anno se sono trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno.

5.2 Durata del contratto.

Il contratto è a vita intera, pertanto la durata coincide con la vita dell'assicurato.

5.3 Versamento dei premi.

Il contratto prevede il versamento di un premio unico anticipato non frazionabile, di importo non inferiore a 2.000,00 Euro, da corrispondersi alla decorrenza del contratto.

In qualsiasi momento successivo al perfezionamento del contratto, è possibile corrispondere dei premi unici aggiuntivi, ciascuno di importo non inferiore a 1.000,00 Euro.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I premi versati, al netto dei costi (c.d. capitale investito), sono investiti in quote dei Fondi Interni dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal contratto.

L'investitore-contraente può scegliere, sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento, di investire i premi del contratto nei diversi Fondi Interni disponibili, sottoscrivibili sia singolarmente, sia mediante combinazioni che può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere).

I Fondi Interni disponibili sono: ValorePiù Quota Small, ValorePiù Bilanciato e ValorePiù Azionario.

Relativamente ai Fondi "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario" è previsto esclusivamente l'investimento nelle rispettive classi di quota B.

Alla sottoscrizione del contratto, l'Investitore-Contraente indica la percentuale del premio da investire su ciascun Fondo Interno selezionato, con un limite minimo del 10% del premio versato per ogni Fondo prescelto

L'importo di premio destinato a ciascun Fondo (premio unico corrisposto moltiplicato per la percentuale di investimento indicata), non può in ogni caso essere inferiore a 500,00 Euro.

Il valore del capitale in caso di sinistro o rimborso totale/parziale, è determinato sulla base del controvalore delle quote accumulate, pari alla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni per il valore unitario delle stesse, determinato alla data di valorizzazione prevista per la relativa liquidazione.

La Società ha delegato la gestione dei Fondi Interni a Groupama Asset Management SGR S.p.A., filiale italiana della capogruppo francese Groupama Asset Management, avente sede legale in Italia, in Via di Santa Teresa, 35, 00198 Roma.

Tuttavia, la responsabilità per l'attività di gestione dei Fondi Interni nei confronti degli Investitori-Contraenti rimane esclusivamente a carico della Società.

B.1.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – VALOREPIU' QUOTA SMALL

Denominazione della proposta di investimento: ValorePiù Quota Small PU

Codice della proposta di investimento finanziario: 109001PU

Finalità delle proposta di investimento finanziario: la proposta d'investimento consente, mediante la corresponsione di un premio unico e di eventuali premi unici aggiuntivi, di investire in quote del Fondo Interno ValorePiù Quota Small e si propone di realizzare una crescita del capitale nel lungo periodo coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Codice del Fondo Interno: 109

6.1 TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- a) Tipologia di gestione: flessibile;
- b) Obiettivo della gestione: Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione collegati al Fondo Interno stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti. Più precisamente, il Fondo Interno ValorePiù Quota Small ha l'obiettivo di perseguire una crescita del capitale nel lungo periodo razionalizzando il rapporto rischio/rendimento e mirando ad un target di volatilità media annua attesa del 3%.
- c) Valuta di denominazione: Euro.

7.1 ORIZZONTE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario di cui al successivo par. 13.1 è pari a 5 anni.

8.1 PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Grado di rischio: medio. Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia all'interno della scala qualitativa: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

9.1 POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO ¹

- d) **Categoria del fondo**: Fondo Flessibile.
- g.1) **Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione**: il Fondo Interno investe in attività finanziarie di tipo monetario, obbligazionario, azionario e quote di OICR. Il Fondo può inoltre investire in depositi bancari e altri strumenti monetari. E' previsto l'utilizzo di O.I.C.R. "collegati" (ovvero istituiti, distribuiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo di cui fa parte la Società). Il Fondo Interno investe in attività quotate; è possibile l'investimento in attività non quotate nel limite del 10% degli attivi del Fondo. La componente di liquidità costituita da conti correnti, certificati di deposito e pronti conto termine può costituire una parte marginale dell'allocazione del fondo rimanendo comunque inferiore al 20%.

¹ Relativamente alla qualifica degli investimenti, per investimento "principale" in uno strumento finanziario si intende un investimento superiore in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo esterno, per "prevalente" tra il 50% e il 70%, per "significativo" tra il 30% e il 50%, per "contenuto" tra il 10% e il 30%, per "residuale" inferiore al 10%. I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi dello stile di gestione del fondo.

- g.2) **Aree geografiche:** sono ammessi investimenti in tutti gli strumenti finanziari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, nonché da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
- g.3) **Categoria di emittenti:** il Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating “investment grade”. Indipendentemente dal rating, l’adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.
- g.4) **Specifici fattori di rischio**
Duration: Al 31/12/2017 si rileva una duration della componente obbligazionaria pari a 2,65 anni.
Rating: il Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating almeno “investment grade”. Indipendentemente dal rating, l’adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.
Sono ammessi investimenti in tutti gli strumenti finanziari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, nonché da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
- g.5) **Operazioni in strumenti finanziari derivati:** con le finalità di ridurre il rischio ed attuare un’efficace gestione dello stesso, è previsto l’utilizzo di strumenti finanziari derivati, così come disciplinato dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36/2011.
- h) **Tecnica di gestione:** il Fondo adotta uno stile di gestione flessibile, con l’obiettivo di perseguire una crescita del capitale nel lungo periodo razionalizzando il rapporto rischio/rendimento e mirando ad un target di volatilità media annua attesa del 3%.
- i) **Tecniche di gestione dei rischi:** il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B), del Prospetto d’offerta.
- j) **Destinazione dei proventi:** il Fondo è ad accumulazione di proventi.

10.1 GARANZIE DELL’INVESTIMENTO

Groupama Assicurazioni S.p.A. non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo durante la vigenza del contratto.

L’Investitore-Contraente assume il rischio connesso all’andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno; pertanto, esiste la possibilità di ricevere, al momento dell’erogazione delle prestazioni, un importo inferiore al capitale investito.

11.1 PARAMETRO DI RIFERIMENTO

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark di riferimento in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata; per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all’investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento

medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno è pari al 3%.

12.1 CLASSI DI QUOTE

Il Fondo Interno ValorePiù Quota Small non prevede distinte classi di quote.

13.1 RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato, al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto, rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il capitale investito.

La scomposizione è effettuata con riferimento al versamento di un premio unico pari ad Euro 15.000,00. Ai fini della esemplificazione non si tiene conto delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 20.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	2,83%	0,20 %
B	COMMISSIONI DI GESTIONE		1,40 %
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	0,00%	0,00%
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	0,00%	0,00%
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		0,00%
F	BONUS E PREMI	0,00%	0,00%
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,00%	0,10%
H	SPESE DI EMISSIONE	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L = I - (G + H)	CAPITALE NOMINALE	100,00%	
M = L - (A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	97,17%	

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1.2) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – VALOREPIÙ BILANCIATO CLASSE B

Denominazione della proposta di investimento: ValorePiù Bilanciato classe B PU

Codice della proposta di investimento finanziario: 110001PU

Finalità delle proposta di investimento finanziario: la proposta d'investimento consente, mediante la corresponsione di un premio unico e di eventuali premi unici aggiuntivi, di investire in quote della classe B Fondo Interno ValorePiù Bilanciato e si propone di realizzare una crescita del capitale nel lungo periodo coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Codice del Fondo Interno: 110

6.2 TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- a) **Tipologia di gestione:** a benchmark di tipo attivo;
- b) **Obiettivo della gestione:** il Fondo Interno ha l'obiettivo di realizzare, attraverso una gestione professionale del patrimonio, la crescita delle prestazioni assicurate con le polizze Unit Linked. Più precisamente, il Fondo Interno ValorePiù Bilanciato, ha l'obiettivo di associare investimenti più conservativi ad investimenti con maggiore potenzialità di crescita. La politica di gestione del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato mira a massimizzare il rendimento dello stesso rispetto al benchmark.
- c) **Valuta di denominazione:** Euro.

7.2 ORIZZONTE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario di cui al successivo par. 13.2 è pari a 16 anni.

8.2 PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- d) **Grado di rischio:** medio. Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia all'interno della scala qualitativa: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.
- e) **Scostamento dal benchmark:** contenuto. Tale grado di scostamento indica che il rendimento del fondo interno può presentare delle variazioni positive o negative contenute rispetto al rendimento del relativo benchmark. Lo scostamento dal benchmark è misurato in termini di differenza tra la volatilità del fondo e quella del benchmark stesso.

9.2 POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO²

- f) **Categoria del fondo:** Fondo Bilanciato-Obbligazionario.
- g.1) **Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:** il Fondo Interno investe i propri attivi prevalentemente in O.I.C.R, tra cui E.T.F., di tipo azionario, obbligazionario e bilanciato. In particolare, il Fondo Interno ValorePiù Bilanciato investe mediamente il 70% del patrimonio in strumenti di tipo obbligazionario. Allo scopo di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario, la Società si riserva inoltre la facoltà di modificare le suddette percentuali o di effettuare investimenti diretti in titoli del

² Relativamente alla qualifica degli investimenti, per investimento "principale" in uno strumento finanziario si intende un investimento superiore in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo esterno, per "prevalente" tra il 50% e il 70%, per "significativo" tra il 30% e il 50%, per "contenuto" tra il 10% e il 30%, per "residuale" inferiore al 10%. I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi dello stile di gestione del fondo.

mercato mobiliare. E' previsto l'utilizzo di O.I.C.R. "collegati" (ovvero istituiti, distribuiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo di cui fa parte la Società). Il Fondo Interno investe solamente in attività quotate; non si esclude, inoltre, una componente marginale, di liquidità.

- g.2) **Aree geografiche:** è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una componente residuale.
- g.3) **Categoria di emittenti:** il Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating "investment grade". Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.
- g.4) **Specifici fattori di rischio**
Duration: Al 31/12/2017 si rileva una duration della componente obbligazionaria pari a 5,75 anni.
Rating: la componente obbligazionaria del fondo è investita in obbligazioni con rating almeno investment grade. Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.
Paesi Emergenti: il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Questa componente rappresenta tuttavia una categoria residuale all'interno del portafoglio.
- g.5) **Operazioni in strumenti finanziari derivati:** con le finalità di ridurre il rischio ed attuare un'efficace gestione dello stesso, è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, così come disciplinato dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36/2011.
- h) **Tecnica di gestione:** il Fondo adotta uno stile di gestione attivo, pur nel rispetto della composizione del benchmark nell'ambito della determinazione del peso delle differenti asset class, al fine di razionalizzare il rapporto rischio/rendimento e battere il benchmark di riferimento. Relativamente alla scelta di OICR ed ETF, il gestore effettua uno screening di mercato, al fine di individuare lo strumento che meglio si adatta al portafoglio, tenuto conto del profilo rischio/rendimento e del relativo tema di investimento.
- i) **Tecniche di gestione dei rischi:** il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B), del Prospetto d'offerta.
- j) **Destinazione dei proventi:** il Fondo è ad accumulazione di proventi.

10.2 GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Groupama Assicurazioni S.p.A. non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo durante la vigenza del contratto.

L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno; pertanto, esiste la possibilità di ricevere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, un importo inferiore al capitale investito.

11.2 PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il benchmark del Fondo Interno è costituito dalla combinazione dei seguenti indici:

- 70% EUROMTS 5-7 years (Bloomberg Ticker: EXEC5 Index) ;
- 5% MSCI EUROPE (Bloomberg Ticker: MXEU Index);
- 25% MSCI World ex Europe into EURO (Bloomberg Ticker: MSDEWXEN Index).

Tale benchmark viene utilizzato a partire dal 01/01/2015.

- L'indice EUROMTS 5-7 years (Bloomberg Ticker: EXEC5 Index) misura la performance di un paniere composto da obbligazioni:
 - a tasso fisso, con scadenze certe comprese tra 5 e 7 anni, senza alcun tipo di opzionalità o di convertibilità emesse da Stati dell'Area Euro;
 - con un ammontare totale all'emissione almeno pari a 2 miliardi di Euro;ed è caratterizzato da un ribilanciamento mensile.
La valorizzazione dell'indice è gestita da EuroMTS Limited.
- L'indice MSCI EUROPE (Bloomberg Ticker: MXEU Index), lanciato il 31 marzo 1986, cattura l'andamento di mercato delle borse di 15 economie europee: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito.
Con 439 elementi l'indice copre approssimativamente l'85% della capitalizzazione azionaria di quest'area economica. L'indice è rivisto trimestralmente e ribilanciato semestralmente. La valorizzazione è gestita da MSCI Inc.
- L'indice MSCI World ex Europe into EURO (Bloomberg Ticker: MSDEWXEN Index), cattura l'andamento di mercato delle borse di 8 economie sviluppate non europee: Australia, Canada, Hong Kong, Israele, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Stati Uniti d'America. Con 1196 constituents l'indice copre approssimativamente l'85% della capitalizzazione azionaria di ogni Paese al suo interno. L'indice è in euro ed è rivisto trimestralmente e ribilanciato semestralmente. La valorizzazione è gestita da MSCI Inc.

12.2 CLASSI DI QUOTE

Le quote che compongono il patrimonio del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato sono suddivise in due distinte classi, che si distinguono esclusivamente per le differenti commissioni di gestione annuale applicate dalla Società. Lo stile di gestione e il profilo di rischio del Fondo Interno non muta al variare della classe di quota.

L'unica classe di quote del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato in cui è possibile investire per il tramite del presente contratto è la classe B.

Si rinvia alla Parte III del presente Prospetto d'offerta e al Regolamento dei Fondi per ulteriori informazioni. Si rinvia alla sezione C) par. 19 per i relativi oneri.

13.2 RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato, al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto, rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il capitale investito.

La scomposizione è effettuata con riferimento al versamento di un premio unico pari ad Euro 15.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	2,83%	0,19%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE		1,40 %
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	0,00%	0,00%
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	0,00%	0,00%
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		0,00%
F	BONUS E PREMI	0,00%	0,00%
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,00%	0,10%
H	SPESE DI EMISSIONE	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L = I - (G + H)	CAPITALE NOMINALE	100,00%	
M = L - (A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	97,17%	

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C). Ai fini della esemplificazione non si tiene conto delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 20.

B.1.3) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – VALOREPIU' AZIONARIO CLASSE B

Denominazione della proposta di investimento: ValorePiù Azionario classe B PU

Codice della proposta di investimento finanziario: 111001PU

Finalità delle proposta di investimento finanziario: la proposta d'investimento consente, mediante la corresponsione di un premio unico e di eventuali premi unici aggiuntivi, di investire in quote della classe B Fondo Interno ValorePiù Azionario e si propone di realizzare una crescita del capitale nel lungo periodo coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Codice del Fondo Interno: 111

6.3 TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- Tipologia di gestione:** a benchmark di tipo attivo;
- Obiettivo della gestione:** il Fondo Interno ha l'obiettivo di realizzare, attraverso una gestione professionale del patrimonio, la crescita delle prestazioni assicurate con le polizze Unit Linked. Più precisamente, il Fondo Interno ValorePiù Azionario ha l'obiettivo di perseguire un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo, mirando a battere il benchmark di riferimento, cogliendo le opportunità di investimento date dal mercato

azionario e razionalizzando la relazione rischio-rendimento del portafoglio.

- c) **Valuta di denominazione:** Euro.

7.3 ORIZZONTE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario di cui al successivo par. 13.3 è pari a 14 anni.

8.3 PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- d) **Grado di rischio:** medio - alto. Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".
- e) **Scostamento dal benchmark:** contenuto. Tale grado di scostamento indica che il rendimento del fondo interno può presentare delle variazioni positive o negative contenute rispetto al rendimento del relativo benchmark. Lo scostamento dal benchmark è misurato in termini di differenza tra la volatilità del fondo e quella del benchmark stesso.

9.3 POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO³

- f) **Categoria del fondo:** Fondo Bilanciato-Azionario
- g.1) **Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:** il Fondo Interno investe i propri attivi prevalentemente in O.I.C.R, tra cui E.T.F., di tipo azionario, obbligazionario e bilanciato. In particolare, il Fondo Interno ValorePiù Azionario investe mediamente il 70% del patrimonio in strumenti di tipo azionario. Allo scopo di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario, la Società si riserva inoltre la facoltà di modificare le suddette percentuali o di effettuare investimenti diretti in titoli del mercato mobiliare. E' previsto l'utilizzo di O.I.C.R. "collegati" (ovvero istituiti, distribuiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo di cui fa parte la Società). Il Fondo Interno investe solamente in attività quotate; non si esclude, inoltre, una componente marginale, di liquidità.
- g.2) **Aree geografiche:** è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una componente residuale.
- g.3) **Categoria di emittenti:** il Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating "investment grade". Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.

³ Relativamente alla qualifica degli investimenti, per investimento "principale" in uno strumento finanziario si intende un investimento superiore in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo esterno, per "prevalente" tra il 50% e il 70%, per "significativo" tra il 30% e il 50%, per "contenuto" tra il 10% e il 30%, per "residuale" inferiore al 10%. I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi dello stile di gestione del fondo.

g.4) **Specifici fattori di rischio**

Duration: Al 31/12/2017 si rileva una duration della componente obbligazionaria pari a 5,53 anni.

Rating: la componente obbligazionaria del fondo è investita in obbligazioni con rating almeno investment grade. Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.

Paesi Emergenti: il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Questa componente rappresenta tuttavia una categoria residuale all'interno del portafoglio.

g.5) **Operazioni in strumenti finanziari derivati:** con le finalità di ridurre il rischio ed attuare un'efficace gestione dello stesso, è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, così come disciplinato dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36/2011.

h) **Tecnica di gestione:** il Fondo adotta uno stile di gestione attivo, pur nel rispetto della composizione del benchmark nell'ambito della determinazione del peso delle differenti asset class, al fine di razionalizzare il rapporto rischio/rendimento e battere il benchmark di riferimento. Relativamente alla scelta di OICR ed ETF, il gestore effettua uno screening di mercato, al fine di individuare lo strumento che meglio si adatta al portafoglio, tenuto conto del profilo rischio/rendimento e del relativo tema di investimento.

i) **Tecniche di gestione dei rischi:** il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B), del Prospetto d'offerta.

j) **Destinazione dei proventi:** il Fondo è ad accumulazione di proventi.

10.3 GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Groupama Assicurazioni S.p.A. non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo durante la vigenza del contratto.

L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno; pertanto, esiste la possibilità di ricevere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, un importo inferiore al capitale investito.

11.3 PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il benchmark del Fondo Interno è costituito dalla combinazione dei seguenti indici:

- 30% EUROMTS 5-7 years (Bloomberg Ticker: EXEC5 Index) ;
- 40% MSCI EUROPE (Bloomberg Ticker: MXEU Index);
- 30% MSCI World ex Europe into EURO (Bloomberg Ticker: MSDEWXEN Index).

Tale benchmark viene utilizzato a partire dal 01/01/2015.

Per informazioni di dettaglio in merito agli indici che compongono il benchmark si veda quanto riportato al precedente par. 11.2, sez. B.1.2), relativamente al Fondo Interno "ValorePiù Bilanciato".

12.3 CLASSI DI QUOTE

Le quote che compongono il patrimonio del Fondo Interno ValorePiù Azionario sono suddivise in due distinte classi, che si distinguono esclusivamente per le differenti commissioni di gestione

annuale applicate dalla Società. Lo stile di gestione e il profilo di rischio del Fondo Interno non muta al variare della classe di quota.

L'unica classe di quote del Fondo Interno ValorePiù Azionario in cui è possibile investire per il tramite del presente contratto è la classe B.

Si rinvia alla Parte III del presente Prospetto d'offerta e al Regolamento dei Fondi per ulteriori informazioni.

Si rinvia alla sezione C) par. 19 per i relativi oneri.

13.3 RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato, al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto, rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il capitale investito.

La scomposizione è effettuata con riferimento al versamento di un premio unico pari ad Euro 15.000,00. Ai fini della esemplificazione non si tiene conto delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 20.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	2,83%	0,24%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE		1,40 %
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	0,00%	0,00%
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	0,00%	0,00%
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		0,00%
F	BONUS E PREMI	0,00%	0,00%
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,00%	0,10%
H	SPESE DI EMISSIONE	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L = I - (G + H)	CAPITALE NOMINALE	100,00%	
M = L - (A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	97,17%	

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1.4) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – COMBINAZIONE LIBERA

Si riporta di seguito la sezione **B.1.4) Informazioni sull'investimento finanziario**, di cui alla presente Parte I, a fini esclusivamente esemplificativi, per una Combinazione Libera di Fondi Interni ritenuta idonea dalla Società a rappresentare in modo adeguato la propria offerta.

Per l'informativa relativa a ciascuno dei Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera si rinvia alle sezioni "Informazioni Specifiche" della Scheda Sintetica e alle precedenti sezioni B.1.1), B.1.2) e B.1.3) della presente Parte I.

La sezione **B.1.4) Informazioni sull'investimento finanziario** relativa alla Combinazione Libera ha scopo esclusivamente esemplificativo. Pertanto La Società non intende esprimere alcun consiglio d'investimento nei confronti dell'Investitore-Contraente.

In particolare, la Combinazione Libera, composta dai tre Fondi Interni di cui al presente Prospetto d'offerta, è caratterizzata dalla seguente ripartizione:

Fondo Interno	Percentuale di investimento nella combinazione libera (*)
ValorePiù Quota Small	60%
ValorePiù Bilanciato classe B	20%
ValorePiù Azionario classe B	20%

(*) La percentuale di investimento si riferisce al premio versato.

Denominazione della proposta di investimento: Combinazione Libera

Codice della proposta di investimento finanziario: COMLIB01PU

Finalità delle proposta di investimento finanziario: la proposta d'investimento si propone, mediante la corresponsione di un premio unico e di eventuali premi unici aggiuntivi, di realizzare una crescita del capitale nel lungo periodo coerentemente con la politica di investimento dei singoli Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera.

I dati quantitativi di seguito riportati (tra cui profilo di rischio, orizzonte temporale d'investimento e costi) fanno riferimento alla tipologia di Fondo Interno prevalente all'interno della composizione iniziale associata alla Combinazione Libera.

Per informazioni di dettaglio in merito agli altri Fondi Interni che costituiscono la composizione iniziale associata alla Combinazione Libera si veda quanto riportato alle precedenti sez., B.1.2) e B.1.3).

Nel caso in cui l'allocazione scelta dall'Investitore-Contraente sia anche marginalmente differente dall'esemplificazione adottata nella presente Combinazione Libera, i dati quantitativi di seguito illustrati possono subire variazioni rilevanti.

6.4 TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA COMBINAZIONE LIBERA

- a) **Tipologia di gestione:** Flessibile;
- b) **Obiettivo della gestione:** Lo scopo delle presente proposta di investimento è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione collegati al Fondo Interno stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti. Più precisamente, il Fondo Interno ValorePiù Quota Small ha l'obiettivo di perseguire una crescita del capitale nel lungo periodo razionalizzando il rapporto rischio/rendimento e mirando ad un target di volatilità media annua attesa del 3%.

- c) **Valuta di denominazione:** Euro.

7.4 ORIZZONTE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario di cui al successivo par. 13.4 è pari a 5 anni.

8.4 PROFILO DI RISCHIO DELLA COMBINAZIONE LIBERA

Grado di rischio: medio. Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

9.4 POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DELLA COMBINAZIONE LIBERA ⁴

- d) **Categoria dei fondi interni che compongono la Combinazione libera:**

Fondo Interno	Categoria
ValorePiù Quota Small	Flessibile
ValorePiù Bilanciato classe B	Bilanciato - Obbligazionario
ValorePiù Azionario classe B	Bilanciato - Azionario

- g.1) **Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:** si rimanda a quanto riportato nelle precedenti sezioni B.1.1), B.1.2) e B.1.3) per i Fondi Interni "ValorePiù Quota Small", "ValorePiù Bilanciato" classe B e "ValorePiù Azionario" classe B.
- g.2) **Aree geografiche:** si rimanda a quanto riportato nelle precedenti sezioni B.1.1), B.1.2) e B.1.3) per i Fondi Interni "ValorePiù Quota Small", "ValorePiù Bilanciato" classe B e "ValorePiù Azionario" classe B.
- g.3) **Categoria di emittenti:** il Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating "investment grade". Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.
- g.4) **Operazioni in strumenti finanziari derivati:** con le finalità di ridurre il rischio ed attuare un'efficace gestione dello stesso, è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, così come disciplinato dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36/2011.
- h) **Tecnica di gestione:** si rimanda a quanto riportato nelle precedenti sezioni B.1.1), B.1.2) e B.1.3) per i Fondi Interni "ValorePiù Quota Small", "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario".
- i) **Tecniche di gestione dei rischi:** si rimanda a quanto riportato nelle precedenti sezioni B.1.1), B.1.2) e B.1.3) per i Fondi Interni "ValorePiù Quota Small", "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario".

⁴ Relativamente alla qualifica degli investimenti, per investimento "principale" in uno strumento finanziario si intende un investimento superiore in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo esterno, per "prevalente" tra il 50% e il 70%, per "significativo" tra il 30% e il 50%, per "contenuto" tra il 10% e il 30%, per "residuale" inferiore al 10%. I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi dello stile di gestione del fondo.

- j) **Destinazione dei proventi:** i Fondi Interni sottostanti la presente Combinazione Libera sono ad accumulazione di proventi.

10.4 GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Groupama Assicurazioni S.p.A. non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo durante la vigenza del contratto.

L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno; pertanto, esiste la possibilità di ricevere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, un importo inferiore al capitale investito.

11.4 PARAMETRO DI RIFERIMENTO

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark di riferimento in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata; per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno è pari al 3%.

Per informazioni di dettaglio in merito agli indici che compongono il benchmark si veda quanto riportato ai precedenti articoli 11.2, sez. B.1.2) e 11.3, sez. B.1.3), relativamente ai Fondi Interni "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario".

12.4 CLASSI DI QUOTE

Si rimanda a quanto riportato nelle precedenti sezioni B.1.1), B.1.2) e B.1.3) per i Fondi Interni "ValorePiù Quota Small", "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario".

13.4 RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato, al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto, rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il capitale investito. La scomposizione è effettuata con riferimento al versamento di un premio unico pari ad Euro 15.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	2,83%	0,20%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE		1,40 %
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	0,00%	0,00%
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	0,00%	0,00%
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		0,00%
F	BONUS E PREMI	0,00%	0,00%
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,00%	0,10%
H	SPESE DI EMISSIONE	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L = I - (G + H)	CAPITALE NOMINALE	100,00%	
M = L - (A + C + D + F)	CAPITALE INVESTITO	97,17%	

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

14. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (caso vita)

Considerato che il contratto è nella forma a vita intera, non è identificabile una scadenza, pertanto il rimborso del capitale in caso di vita dell'Assicurato può aver luogo esclusivamente tramite richiesta di riscatto.

Si rinvia all'art. 17.1 della sezione B.3) per l'illustrazione delle prestazioni assicurate in caso di morte dell'Assicurato.

15. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

Trascorso un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente può chiedere il rimborso totale delle quote accumulate, risolvendo il contratto e tutte le prestazioni ad esso connesse.

Il valore di rimborso è dato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data della liquidazione, per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di rimborso da parte della Società, corredata della documentazione prevista dalle Condizioni di contratto.

In alternativa al rimborso totale, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di perfezionamento del contratto e che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di chiedere il rimborso parziale delle quote accumulate.

Il valore di rimborso parziale è determinato secondo le stesse modalità previste per il riscatto totale, con riferimento alla quota di capitale rimborsato.

Il rimborso parziale può essere chiesto nel limite massimo del 90% del controvalore delle quote accumulate ed a condizione che il controvalore delle quote di cui si richiede il rimborso ed il valore residuo delle quote attribuite al contratto non siano inferiori a 1.000,00 Euro.

Il contratto parzialmente rimborsato rimane in vigore per il valore delle quote residue; conseguentemente, la liquidazione delle prestazioni si intenderà riferita unicamente alle quote residue.

Se il rimborso, totale o parziale, è richiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, il valore di rimborso è ridotto dei costi indicati alla Sez. C), par. 19.1.4.

Alla Società possono essere riconosciuti crediti di imposta derivanti dai proventi conseguiti dalla partecipazione ad OICR. **La Società non attribuisce all'Investitore-Contraente tali crediti di imposta.**

La Società non offre alcuna garanzia di conservazione o di rendimento minimo del capitale investito; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento, il valore di rimborso del contratto potrebbe risultare inferiore al capitale investito.

In particolare, in caso di riscatto nei primi anni di durata del contratto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-Contraente, possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al capitale investito.

Essendo il contratto a premio unico, non è prevista la riduzione.

Per informazioni più dettagliate sulle modalità di riscatto si rinvia alla Sez. D) par. 23.

16. OPZIONI CONTRATTUALI

Trascorso un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato non abbia superato il 75° anno di età, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di chiedere che il valore di rimborso del contratto venga convertito in una delle seguenti forme di rendita:

- rendita vitalizia rivalutabile, pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi cinque anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi dieci anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita (in questo caso l'età dell'Assicurato alla data di esercizio dell'opzione non deve superare i 70 anni);
- rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi quindici anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita (in questo caso l'età dell'Assicurato alla data di esercizio dell'opzione non deve superare i 65 anni);
- rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di un secondo vitaliziando fino a che questo è in vita.

Il coefficiente per la determinazione della rendita sarà quello in vigore all'epoca della conversione.

La rendita vitalizia non potrà essere riscattata durante il periodo di suo godimento.

L'opzione di conversione in rendita potrà essere esercitata a condizione che la rendita non risulti, su base annua, inferiore a 5.000,00 Euro.

Le condizioni contrattuali che regoleranno il contratto durante il pagamento della rendita vitalizia di opzione, comprese la misura e la modalità di rivalutazione della rendita annua, saranno

contenute nell'appendice di opzione che verrà sottoposta alla sottoscrizione dell'Investitore-Contraente.

A seguito della richiesta di esercizio dell'opzione, la Società fornirà per iscritto agli aventi diritto entro sessanta giorni dalla data prevista per l'esercizio della stessa, una descrizione completa di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche.

La Società si impegna a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, il Fascicolo informativo relativo alle coperture assicurative per le quali l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

17. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

17.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato durante il periodo di validità del contratto, è previsto il pagamento, a favore dei Beneficiari designati in polizza dall'Investitore-Contraente, di un importo pari al controvalore delle quote accumulate maggiorato del 7%.

Il controvalore delle quote accumulate è dato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data del decesso per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della denuncia del sinistro da parte della Società, corredata della specifica richiesta di liquidazione e della documentazione prevista dalle Condizioni di contratto.

17.2 Altre coperture assicurative

Non previste.

* * *

La documentazione che l'Investitore-Contraente o gli aventi diritto sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione delle prestazioni assicurative, è indicata all'art. 15 delle Condizioni di contratto.

La Società, una volta ricevuta la documentazione prevista, esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro trenta giorni dall'accertamento dell'evento e delle condizioni che consentono la liquidazione della prestazione. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Si precisa che i diritti alla riscossione delle prestazioni si prescrivono in due anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (Art. 2952 del Codice Civile).

18. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI.

Non sono previste altre opzioni contrattuali.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

19. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

19.1. Costi direttamente a carico dell'Investitore-Contraente

19.1.1 Spese di emissione

Non previste.

19.1.2 Costi di caricamento

A fronte delle spese commerciali e amministrative, la Società preleva dei costi di caricamento da ciascun premio versato. I costi di caricamento sono variabili in funzione della somma dei premi complessivamente versati, eventualmente riproporzionata a seguito di riscatto parziale.

Il caricamento è prelevato per fasce di premio, nel rispetto delle aliquote marginali indicate nella seguente tabella.

Somma dei premi versati (Euro)	Caricamento (aliquota marginale)
Fino a 10.000,00	3,00%
Da 10.000,01 a 25.000,00	2,50%
Da 25.000,01 a 50.000,00	2,00%
Da 50.000,01 a 75.000,00	1,50%
Da 75.000,01 a 100.000,00	1,25%
Da 100.000,01 a 150.000,00	1,00%
Da 150.000,01 a 300.000,00	0,50%
Da 300.000,01 a 500.000,00	0,25%
Da 500.000,00	0,00%

In via esemplificativa, il caricamento applicato su un premio unico pari a 15.000,00 Euro è pari a: $3\% \times 10.000 + 2,5\% \times 5.000 = 425,00$ Euro, corrispondente al 2,83% del premio unico versato.

19.1.3 Costi delle coperture assicurative previste dal contratto

Il costo della copertura assicurativa in caso di morte dell'Assicurato non è direttamente a carico dell'Investitore-Contraente. Tale costo è finanziato dalla Società con una parte della commissione per la gestione dei Fondi Interni, risultando pertanto un costo indiretto.

19.1.4 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (C.D. COSTI DI RISCATTO)

Se il rimborso, totale o parziale, del capitale è richiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, il valore di rimborso è ridotto di un'aliquota variabile in funzione del numero di mesi interamente trascorsi dalla data di decorrenza del contratto, secondo la seguente tabella.

Data di richiesta del rimborso	Aliquota di riduzione del controvalore del contratto
Fino alla fine del 12° mese	Riscatto non ammesso
Dall'inizio del 13° mese alla fine del 24° mese	1,50%
Dall'inizio del 25° mese alla fine del 36° mese	0,90%
Dall'inizio del 37° mese alla fine del 48° mese	0,50%
Dall'inizio del 49° mese	0,00%

In caso di rimborso parziale, le aliquote di riduzione indicate nella precedente tabella sono applicate alla quota di capitale rimborsato.

19.1.5 Costi di switch

La prima operazione di switch eseguita nel corso di ciascuna annualità di polizza è gratuita; sulle operazioni successive trova applicazione un costo fisso di 10 Euro, prelevato dal controvalore delle quote oggetto del trasferimento.

19.2. Costi indirettamente a carico dell'Investitore-Contrainte

a) Oneri di gestione

La commissione annua di gestione dei Fondi Interni è pari all'1,50% del patrimonio.

Sulla componente di portafoglio investita in OICR istituiti, distribuiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo di cui fa parte la Società (OICR "collegati"), la Società applica esclusivamente una commissione, quale servizio prestato per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti, pari allo 0,40% su base annua.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto del patrimonio dei Fondi e sono prelevate con cadenza trimestrale.

La Società utilizza una parte delle commissioni di gestione sopra indicate (mediamente pari allo 0,10%), per finanziare il costo della copertura assicurativa in caso di morte dell'Assicurato di cui precedente sezione B.3), par. 17.1.

b) Commissione di performance

Non sono previste commissioni di performance.

c) Oneri relativi all'investimento in O.I.C.R. da parte dei Fondi Interni

Gli investimenti in O.I.C.R. "collegati" non sono gravati da commissioni di ingresso o di uscita, e le commissioni di gestione applicate dalla SGR sono interamente retrocesse al Fondo Interno.

Con riferimento all'investimento in O.I.C.R. non "collegati", previsto dai Fondi Interni "ValorePiù Bilanciato" classe B e "ValorePiù Azionario" classe B, le commissioni di gestione gravanti sul patrimonio medio degli O.I.C.R e degli E.T.F. compresi nell'attivo dei Fondi Interni variano a seconda della tipologia di investimento e possono raggiungere un valore massimo dell'1,50% su base annua (0,375% su base trimestrale), cui si aggiungono le eventuali commissioni di overperformance previste dai singoli O.I.C.R.

19.3 Altri costi

Sono a carico dei Fondi Interni:

- le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo Interno;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo Interno, con esclusione di quelli promozionali;
- le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione del Fondo Interno;
- le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;
- le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo.

Sono a carico della Società tutte le spese ed oneri non individuati da quanto sopra descritto.

20. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Sono riconosciute delle condizioni contrattuali migliorative (c.d. condizioni "Clienti Vita") qualora:

- il contratto derivi dall'impiego, totale o parziale, quale premio unico di sottoscrizione, del capitale liquidato su una o più polizze vita sottoscritte con la Società e giunte a scadenza;
- il Contraente abbia in essere con la Società una polizza di assicurazione sulla vita nella forma a vita intera con anzianità contrattuale di almeno cinque anni e/o una polizza di assicurazione sulla vita già giunta a scadenza, per la quale sia stata esercitata l'opzione di differimento delle prestazioni a scadenza.

Per tali contratti è prevista una riduzione dei costi di caricamento sopra illustrati. In particolare, i costi di caricamento, prelevati da ciascun premio versato e variabili in funzione della somma dei premi complessivamente versati, eventualmente riproporzionata a seguito di riscatto parziale, saranno determinati nel rispetto della seguente tabella:

Somma dei premi versati (Euro)	Caricamento (aliquota marginale)
Fino a 150.000,00	1,00%
Da 150.000,01 a 300.000,00	0,50%
Da 300.000,01 a 500.000,00	0,25%
Da 500.000,00	0,00%

In via esemplificativa, il caricamento applicato su un premio unico pari a 200.000,00 Euro è pari a: $1,00\% \times 150.000 + 0,50\% \times 50.000 = 1.750,00$ Euro, corrispondente al 0,88% del premio unico versato.

21. REGIME FISCALE^(*)

È riportato di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto alla data di redazione della presente Parte I. Si rimanda alla Parte III, Sez. D), par. 10 per un dettaglio informativo.

21.1 Imposta sui premi

I premi versati non sono soggetti ad imposte.

21.2 Detraibilità fiscale dei versamenti

I premi corrisposti per il presente contratto non consentono di beneficiare della detrazione d'imposta.

21.3 Tassazione delle somme corrisposte

21.3.1 Imposta di bollo

Le competenze maturate e maturande, comunque dovute per effetto del presente contratto, scontano l'applicazione dell'imposta di bollo, ai sensi del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni.

21.3.2 Tassazione delle prestazioni assicurate dopo l'applicazione dell'imposta di bollo

Le somme dovute dalla Società in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita sulla vita e in caso di decesso dell'assicurato, sono esenti da IRPEF unicamente per la componente di capitale erogata a fronte della copertura del rischio demografico (i.e. copertura del rischio morte dell'assicurato).

In caso di decesso dell'assicurato, le somme corrisposte ai beneficiari sono percepite *jure proprio* e, come tali, sono esenti dalle imposte sulle successioni in quanto non concorrono a formare l'asse ereditario.

^(*) Modalità e misure in vigore alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E SWITCH

22. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

22.1 Modalità di sottoscrizione.

La sottoscrizione del contratto avviene mediante la compilazione in ogni sua parte e la conseguente sottoscrizione del Modulo di proposta allegato al presente Prospetto d'offerta.

Il contratto si considera perfezionato o concluso nel momento in cui:

- il documento di polizza, firmato dalla Società, viene sottoscritto dall'Investitore-Contraente e dall'Assicurato;

oppure

- l'Investitore-Contraente, a seguito della sottoscrizione del Modulo di proposta, riceve da parte della Società il documento di polizza debitamente firmato o altra comunicazione scritta attestante il proprio assenso.

Salvo quanto previsto al comma 1° del presente articolo, gli effetti del contratto decorrono, a condizione che sia stato corrisposto il primo premio, dalle ore 24:00 del giorno di conclusione del contratto. Qualora il documento di polizza preveda una data di decorrenza successiva, l'assicurazione entra in vigore dalle ore 24:00 del giorno ivi previsto.

Le modalità di pagamento riconosciute dall'Impresa sono:

- assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati all'Impresa o all'intermediario in tale sua qualità;
- ordini di bonifico e/o altri mezzi di pagamento bancario, postale o elettronico, comunque sempre emessi a favore dell'Impresa o dell'intermediario, in tale sua qualità.

In caso di pagamento tramite bonifico su conto corrente intestato a Groupama Assicurazioni S.p.A., le coordinate del conto corrente da accreditare sono riportate sul retro del modulo di polizza.

I premi corrisposti dall'Investitore-Contraente vengono accettati da Groupama Assicurazioni S.p.A. "salvo buon fine", pertanto il contratto si intenderà perfezionato e spiegherà la sua efficacia dal buon fine del pagamento.

Nessun premio deve essere corrisposto dall'Investitore-Contraente alla sottoscrizione del Modulo di proposta, in quanto lo stesso è dovuto alla sottoscrizione del contratto.

Ogni premio unico corrisposto, al netto del costo di caricamento indicato al precedente par. 19.1.2, corrisponde al capitale investito in corrispondenza del premio unico medesimo, ossia alla parte del premio versato che viene investita nei Fondi Interni, sulla base delle percentuali di investimento indicate dall'Investitore-Contraente, e convertita in quote.

Il numero delle quote acquisite con ogni premio unico versato si ottiene dividendo il corrispondente capitale investito sui singoli Fondi Interni, per il valore unitario della relativa quota, determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di pagamento del premio.

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote dei Fondi interni, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in essi contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili, secondo le modalità illustrate all'art. 4 del Regolamento dei Fondi Interni allegato alle Condizioni di contratto.

La valorizzazione del patrimonio dei Fondi è effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C), par. 7.

A seguito del versamento di ciascun premio, la Società invia all'Investitore-Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, una comunicazione di conferma dell'avvenuto investimento, il cui contenuto è specificato nella Parte III del Prospetto d'offerta.

22.2 Modalità di revoca della proposta.

Nella fase che precede la conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. N. 209 del 7/9/2005, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata presso la sede della Società e così intestata: Groupama Assicurazioni S.p.A. – Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma. A fronte della revoca, la Società la proposta pervenuta. La Società è tenuta al rimborso delle somme eventualmente versate dall'Investitore-Contraente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.

22.3 Diritto di recesso dal contratto

Una volta concluso il contratto, ai sensi del D. Lgs. N. 209 del 7/9/2005, l'Investitore-Contraente, in seguito a ripensamento, può recedere dal contratto stesso.

Le modalità di esercizio del recesso sono le seguenti:

- l'Investitore-Contraente deve comunicare alla Società - a mezzo lettera raccomandata A.R. – la propria volontà di recedere dal contratto, indicando gli elementi identificativi del contratto; la comunicazione deve essere inviata a Groupama Assicurazioni S.p.A. – Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma;
- la dichiarazione di recesso deve essere inoltrata entro e non oltre 30 giorni dal momento in cui il contratto è concluso.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dalla raccomandata.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa all'Investitore-Contraente il premio da questi corrisposto, previa restituzione dell'originale di polizza e delle eventuali appendici.

Qualora sia stato investito in quote, il premio rimborsato sarà diminuito della differenza negativa o aumentato della differenza positiva tra il valore delle quote calcolato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione di recesso ed il loro valore alla data di conversione in quote del premio investito.

Il recesso comporta l'annullamento della polizza e delle coperture assicurative.

23. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

E' possibile richiedere alla Società, in qualsiasi momento, la quantificazione del valore di riscatto del contratto, rivolgendosi a: Groupama Assicurazioni S.p.A. - Ufficio Liquidazioni Vita Individuali, Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma – fax 06 80.210.772 – 06 80.210.773, e-mail Vita_Liquidazioni@groupama.it.

L'Investitore-Contraente per richiedere il riscatto del capitale maturato deve presentare alla Società richiesta scritta accompagnata dalla documentazione necessaria specificata all'art. 15 delle Condizioni di contratto.

La Società, una volta ricevuta la documentazione prevista, esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro trenta giorni dall'accertamento dell'evento e delle condizioni che consentono la liquidazione della prestazione.

Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Si rinvia alla Parte III, Sez. C), par. 8, per ulteriori informazioni.

Entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla data di riscatto, la Società si impegna ad inviare all'Investitore-Contraente una lettera di conferma del disinvestimento delle quote, per i cui contenuti si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.

24. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (C.D. SWITCH)

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto, l'Investitore-Contraente può chiedere per iscritto alla Società di trasferire l'intero o una parte del capitale espresso in quote, dai Fondi Interni prescelti, agli stessi Fondi, semplicemente modificando la percentuale di allocazione del capitale, e/o agli altri Fondi Interni diversi da quelli scelti in precedenza.

A fronte di tale richiesta, la Società provvede:

- a determinare il controvalore delle quote accumulate, pari alla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data dell'operazione, per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di switch da parte della Società,
- a convertire l'importo ottenuto, al netto dei costi di cui al precedente par. 19.1.5, in quote dei Fondi Interni scelti, nel rispetto delle nuove percentuali di ripartizione indicate dall'Investitore-Contraente, sulla base del loro valore unitario determinato nello stesso giorno di valorizzazione utilizzato per calcolare l'importo di cui al punto precedente;
- a far confluire tutti i versamenti corrisposti successivamente all'operazione di switch nei Fondi Interni attivati, nel rispetto delle nuove percentuali di ripartizione indicate dall'Investitore-Contraente in occasione dell'operazione di switch.

Le operazioni di trasferimento descritte possono aver luogo a condizione che, a seguito dello switch, su ciascun Fondo Interno prescelto vi sia una giacenza minima pari al 10% del complessivo controvalore del contratto.

L'importo del complessivo controvalore del contratto destinato a ciascun Fondo non può in ogni caso essere inferiore a 500,00 Euro.

A seguito dello switch, gli eventuali premi aggiuntivi vengono investiti nei tre Fondi Interni disponibili, nel rispetto della nuova allocazione indicata con l'operazione di switch; non è possibile prevedere una modalità di investimento dei premi aggiuntivi tra i Fondi Interni disponibili diversa da quanto stabilito per l'allocazione del patrimonio accumulato sul contratto.

Qualora la Società procedesse con l'introduzione di nuovi Fondi Interni nel prodotto, gli stessi saranno messi a disposizione di tutti gli Investitori-Contraenti, sia per operazioni di switch, sia per la corresponsione di premi unici aggiuntivi, previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'Offerta aggiornato.

Si rimanda al precedente par. 19.1.5 per i costi relativi all'operazione di switch.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C), par. 9.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

25. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al contratto si applica la legge italiana.

Per alcuni aspetti normativi di particolare rilievo si rinvia alla Parte III, sez. D).

26. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

27. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI

I valori unitari delle quote, al netto degli oneri gravanti sui Fondi Interni, sono calcolati il terzo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

I valori unitari delle quote dei Fondi Interni, al netto di qualsiasi onere a carico degli stessi, sono pubblicati quotidianamente su "Il Sole 24ORE" e sul sito internet della Società www.groupama.it.

La Società si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-Contraente le eventuali variazioni delle informazioni intervenute, rispetto a quanto riportato nel presente Prospetto o nel Regolamento della Gestione dei Fondi Interni, concernenti le caratteristiche essenziali del contratto - tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio - anche se dovute a modifiche della normativa, successive alla conclusione del contratto.

La Società si impegna inoltre a fornire all'Investitore-Contraente le informazioni relative all'eventuale introduzione di nuovi Fondi Interni ai quali sia consentito il passaggio.

Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la Società trasmette all'Investitore-Contraente l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, contenente le seguenti informazioni:

- a) il cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, il numero ed il controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) il dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote acquisite nell'anno di riferimento;
- c) il numero ed il controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- d) il numero ed il controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- e) il numero delle quote complessivamente assegnate ed il relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

La Società comunica annualmente all'Investitore-Contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'aggiornamento dei dati storici di rischio/rendimento e dei costi effettivi dei Fondi Interni, cui sono collegate le prestazioni del contratto, contenuti nella Parte II del presente Prospetto d'offerta.

La Società è tenuta a dare comunicazione per iscritto all'Investitore-Contraente dell'eventualità che il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

La comunicazione è effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

In caso di trasformazione del contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate sul contratto inizialmente sottoscritto, la Società è tenuta a fornire all'Investitore-Contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del

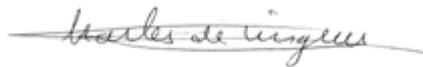
nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, la Società consegna all'Investitore-Contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto d'offerta / il Fascicolo Informativo del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

Tutte le informazioni relative al prodotto sono disponibili sul sito www.groupama.it e possono essere acquisite su supporto duraturo. Sul medesimo sito sono inoltre disponibili il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione ed il regolamento del fondo interno.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Groupama Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

**Il Rappresentante legale
Charles de Tinguy**



Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 204.342.840 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte II: 27/02/2018

Data di validità della Parte II: dal 28/02/2018

La Società ha delegato la gestione dei Fondi Interni a Groupama Asset Management SGR S.p.A., filiale italiana della capogruppo francese Groupama Asset Management, avente sede legale in Italia, in Via di Santa Teresa, 35, 00198 Roma.

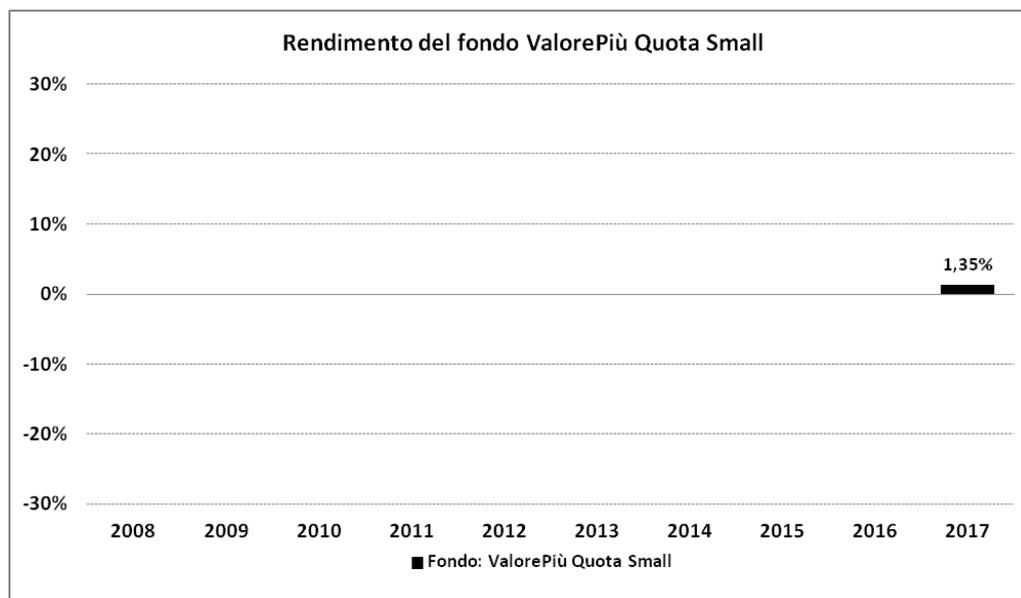
DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO : VALOREPIÙ QUOTA SMALL

Inizio operatività	01/03/2011
Durata del fondo (anni)	Indeterminata
Grado di rischio	Medio
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro)	36.762.577
Valore della quota al 31/12/2017 (in euro)	13,917

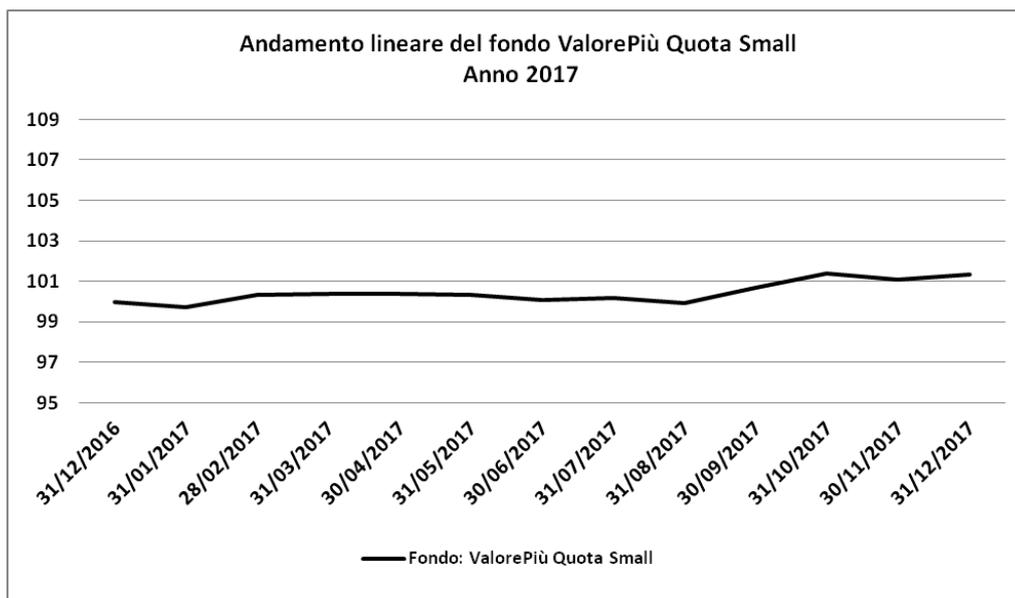
Sino al 31 agosto 2016 il Fondo Interno "ValorePiù Obbligazionario" si caratterizzava per una tipologia di gestione a benchmark (con stile di gestione attivo).

Dal 1° settembre 2016 il Fondo Interno ha mutato la sua denominazione in "ValorePiù Quota Small" a seguito delle significative modifiche alla politica di investimento.

Pertanto, non vengono riportati i dati storici annuali di rischio/rendimento per gli anni antecedenti al 2017.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

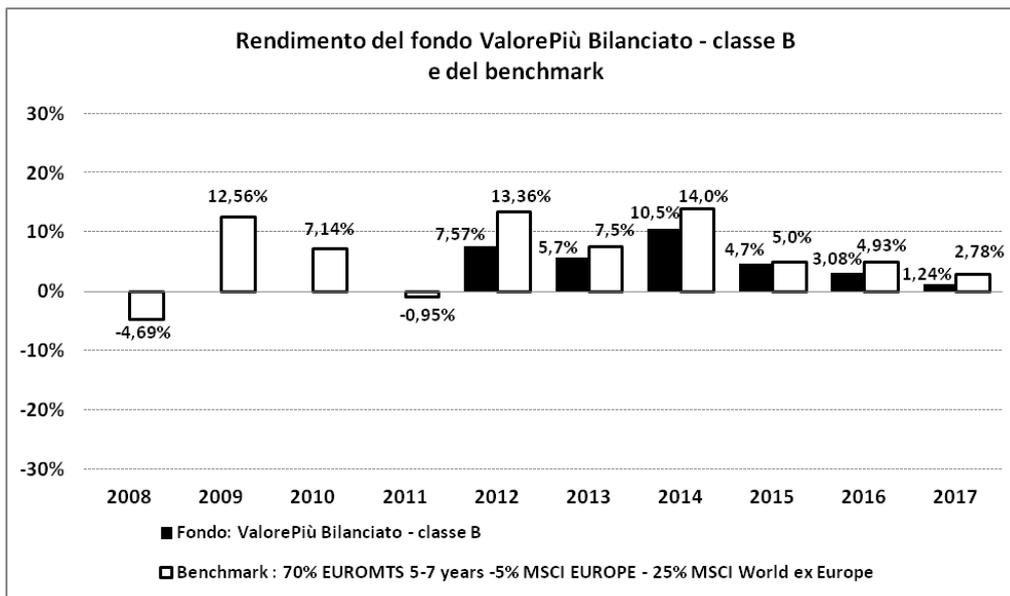
Misura di rischio	
Ex ante (volatilità media annua attesa)	3,00%
Ex post (volatilità di gestione)	1,65%

**DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO :
VALOREPIÙ BILANCIATO – CLASSE B**

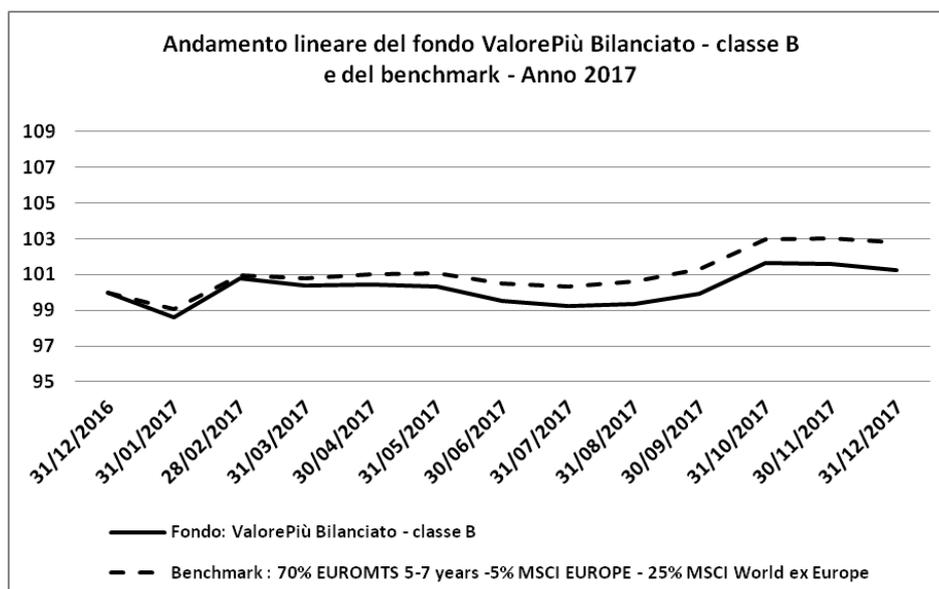
Inizio operatività	01/10/2011
Durata del fondo (anni)	Indeterminata
Grado di rischio	Medio
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro)	35.705.846
Valore della quota al 31/12/2017 (in euro)	13,909

Si riporta di seguito il rendimento annuo del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni solari e quello del Fondo “ValorePiù Bilanciato” classe B dal 2012 al 2017 nonché l’andamento lineare degli stessi con riferimento all’anno 2017.

Il Fondo “ValorePiù Bilanciato – classe B” è operativo dal 01/10/2011, pertanto non sono disponibili i relativi dati storici annuali di rischio/rendimento per gli anni antecedenti al 2012.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto	A 3 anni	A 5 anni
Fondo Interno ValorePiù Bilanciato – classe B	2,98%	4,98%
Benchmark	4,22%	6,76%

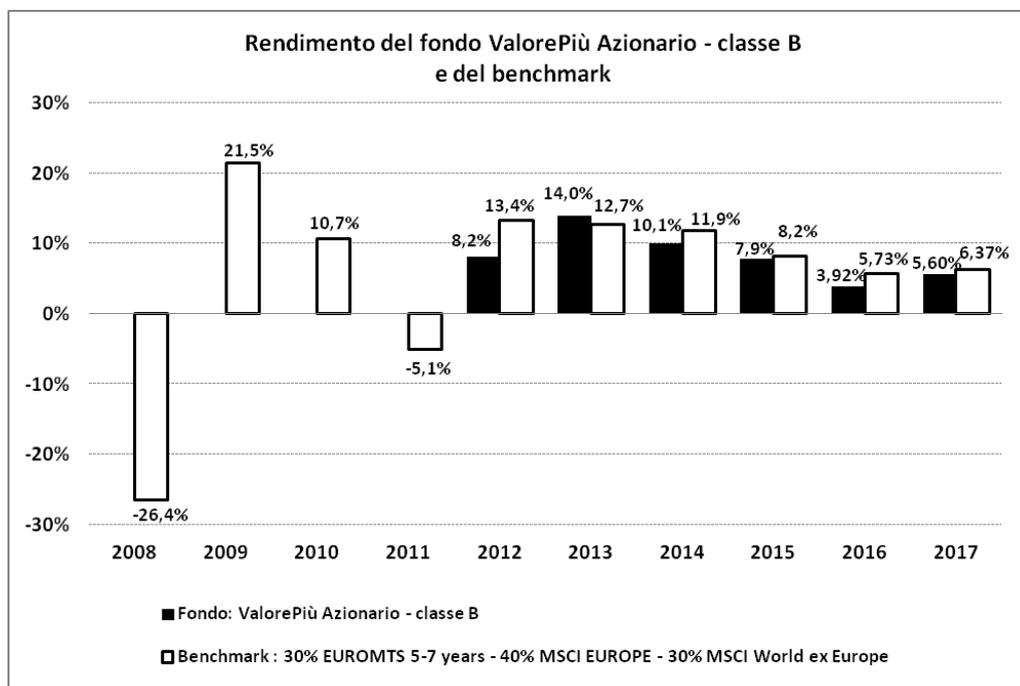
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO : VALOREPIÙ AZIONARIO – CLASSE B

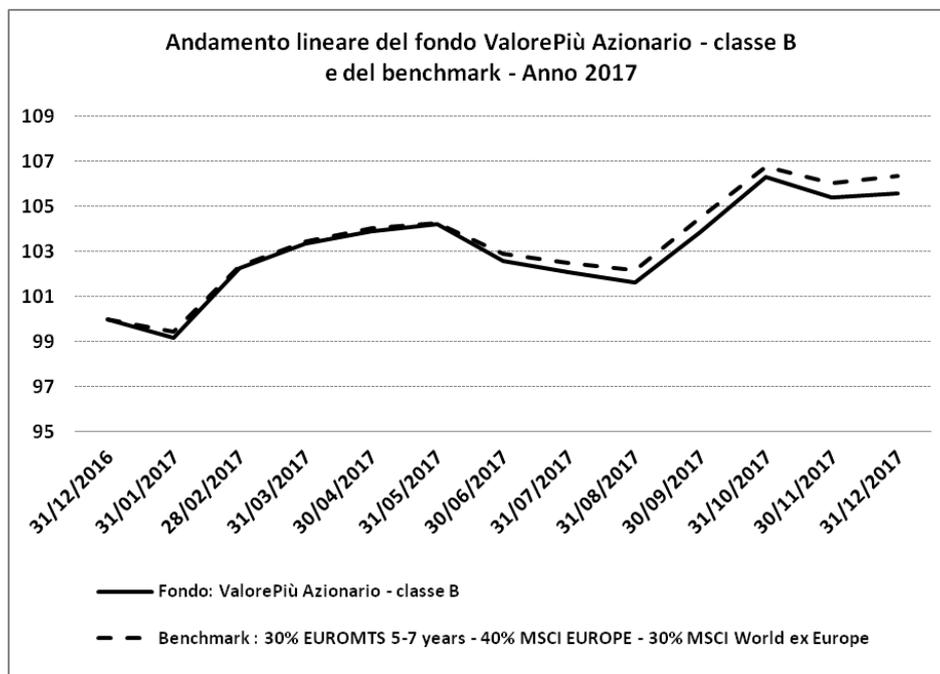
Inizio operatività	01/10/2011
Durata del fondo (anni)	Indeterminata
Grado di rischio	Medio-Alto
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro)	81.125.511
Valore della quota al 31/12/2017 (in euro)	16,562

Si riporta di seguito il rendimento annuo del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni solari e quello del Fondo “ValorePiù Azionario” classe B dal 2012 al 2017 nonché l’andamento lineare degli stessi con riferimento all’anno 2017.

Il Fondo “ValorePiù Azionario – classe B” è operativo dal 01/10/2011, pertanto non sono disponibili i relativi dati storici annuali di rischio/rendimento per gli anni antecedenti al 2012.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto	A 3 anni	A 5 anni
Fondo Interno ValorePiù Azionario – classe B	5,80%	8,24%
Benchmark	6,75%	8,93%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DELLA : “COMBINAZIONE LIBERA”

La Combinazione Libera, composta dai tre Fondi Interni di cui al presente Prospetto d’offerta, è caratterizzata dalla seguente ripartizione:

Fondo Interno	Percentuale di investimento nella combinazione libera (*)
ValorePiù Quota Small	60%
ValorePiù Bilanciato classe B	20%
ValorePiù Azionario classe B	20%

(*) La percentuale di investimento si riferisce al premio versato.

I dati relativi alla Combinazione Libera sopra indicata fanno riferimento alla tipologia di Fondo Interno prevalente al suo interno.

Per il Fondo flessibile “ValorePiù Quota Small” non è possibile rappresentare i dati storici di rendimento per gli anni antecedenti al 2017, in quanto dal 1° settembre 2016 il Fondo Interno è stato oggetto di significative modifiche alla politica di investimento.

Inoltre, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) dal fondo “ValorePiù Quota Small” non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark di riferimento in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata; per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all’investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno è pari al 3%.

Per le analoghe informazioni relativamente agli altri Fondi Interni che costituiscono la composizione iniziale associata alla Combinazione Libera si veda quanto riportato precedentemente.

La quota-parte percepita dai distributori, con riferimento all’intero flusso commissionale relativo al prodotto, sulla base della produzione dell’anno 2017, è pari in media al 24%.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEI FONDI

Nelle seguenti tabelle si riporta il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell’ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico di ciascun fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (c.d. TER).

ValorePiù Quota Small	2017	2016	2015
Totale Commissioni	1.50%	1.50%	1.50%
- Commissioni di gestione	1.50%	1.50%	1.50%
- Commissioni di incentivo/performance	- %	- %	- %
TER degli OICR sottostanti	0.12%	0.12 %	- %
Spese di amministrazione e custodia	0.02%	0.03%	0.01%
Spese revisione e certificazione del patrimonio del fondo	0.01%	0.02%	0.05%
Spese legali e giudiziarie	- %	- %	- %
Spese di pubblicazione	0.00%	0.01%	0.01%
Altri oneri gravanti sul fondo (interessi passivi)	0.04%	- %	- %
Totale	1.69%	1.68%	1.57%

ValorePiù Bilanciato Classe B	2017	2016	2015
Totale Commissioni	1.50%	1.50%	1.50%
- Commissioni di gestione	1.50%	1.50%	1.50%
- Commissioni di incentivo/ <i>performance</i>	- %	- %	- %
TER degli OICR sottostanti	0.16%	0.15 %	- %
Spese di amministrazione e custodia	- %	- %	- %
Spese revisione e certificazione del patrimonio del fondo	0.02%	0.01%	0.02%
Spese legali e giudiziarie	- %	- %	- %
Spese di pubblicazione	0.01%	0.01%	0.01%
Altri oneri gravanti sul fondo (interessi passivi)	0.01%	- %	- %
Totale	1.70%	1.67%	1.53%

ValorePiù Azionario Classe B	2017	2016	2015
Totale Commissioni	1.50%	1.50%	1.50%
- Commissioni di gestione	1.50%	1.50%	1.50%
- Commissioni di incentivo/ <i>performance</i>	- %	- %	- %
TER degli OICR sottostanti	0.19%	0.18 %	- %
Spese di amministrazione e custodia	- %	- %	- %
Spese revisione e certificazione del patrimonio del fondo	0.02%	0.02%	0.01%
Spese legali e giudiziarie	- %	- %	- %
Spese di pubblicazione	0.00%	- %	0.01%
Altri oneri gravanti sul fondo (interessi passivi)	0.01%	- %	- %
Totale	1.72%	1.70%	1.51%

Il TER associato alla Combinazione Libera, con riferimento a quanto specificato al paragrafo precedente "Dati periodici di rischio-rendimento della Combinazione Libera", è pari all'1,57% nel 2015, all' 1,68% nel 2016 ed all'1,69% nel 2017.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dell'entità dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio dei Fondi, né degli oneri fiscali sostenuti e di quelli finanziari per i debiti assunti dai Fondi medesimi; inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi gravanti direttamente sull'Investitore-Contraente, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono previste compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori appartenenti al medesimo Gruppo di appartenenza della Società.

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 204.342.840 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ALTRE INFORMAZIONI

La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 27/02/2018

Data di validità della Parte III: dal 28/02/2018

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Groupama Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e direzione generale in Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma. La Compagnia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31), è iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023.

Groupama Assicurazioni S.p.A. appartiene al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese in tutti i Rami Danni ed in tutti i Rami Vita, di cui all'articolo 2, primo e terzo comma, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di 172.571.040 euro ed è interamente versato.

Groupama Assicurazioni S.p.A. è controllata indirettamente da Groupama Holding, con sede in Parigi, per il tramite di Groupama SA, con sede in Parigi, che detiene la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Groupama Assicurazioni S.p.A.

La durata della Compagnia è stabilita sino al 31/12/2131 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria; la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Groupama Assicurazioni opera nei Rami Danni e Vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata di famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese. Nei Rami Danni le proposte coprono tutta la gamma auto e non auto. Nei Rami Vita le attività esercitate dalla Società sono le seguenti:

- la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento, curando l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti;
- la prestazione di servizi previdenziali realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti;
- la commercializzazione di prodotti finanziari collegati a quote di OICR di altrui istituzione;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza assicurativa e previdenziale in materia di assicurazioni sulla vita e di prodotti di previdenza complementare.

Il Consiglio di Amministrazione di Groupama Assicurazioni S.p.A, in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2018, ad oggi è così composto:

- Marie-Ange AUBERT, Presidente del Consiglio di Amministrazione, nata a Biniville (Francia), il 6/08/1955, ricopre attualmente la carica di Presidente della Caisse Régionale Groupama Centre Manche

- Dominique UZEL, Consigliere di Amministrazione, nato a Cotonou (Benin), il 13/11/1966, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Direction de l'International di Groupama S.A.
- Charles de TINGUY de la GIROULIERE, Consigliere di Amministrazione, nato a El Biar (Algeria) il 3/03/1953, ricopre attualmente la carica di Amministratore Delegato di Groupama Assicurazioni SpA.
- Pierre CORDIER, Consigliere di Amministrazione, nato a Parigi (Francia), il 15/12/1965. Ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Régionale Groupama Centre Atlantique.
- Eric GELPE, Consigliere di Amministrazione, nato a Parigi (Francia), l'11/08/1955, ricopre attualmente la carica della Caisse Régionale Paris- Val de Loire.
- Michel PENET, Consigliere di Amministrazione, nato a Saint Etienne (Francia) il 22/09/1955, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Régionale Groupama Méditerranée.
- Jean-Yves LE DIOURON, Consigliere di Amministrazione, nato a Pabu (Francia) 11/09/1956, ricopre attualmente la carica di amministratore della Fédération Nationale Groupama.
- Brigitte CASTELLUCCI, Consigliere di Amministrazione, nata a Nizza (Francia), il 29/06/1959, ricopre attualmente la carica di Amministratrice in Groupama Banque per conto della Caisse Groupama Méditerranée.
- Marie CHAUVIERE, Consigliere di Amministrazione, nata a Savigny sur Orge (Francia), il 1/04/1972, ricopre attualmente la carica di responsabile degli investimenti presso la Direzione Investimenti di Groupama SA.
- Guy LAVIGNE, Consigliere di Amministrazione, nato a Aurillac (Francia) il 28/09/1960, ricopre attualmente la carica di Amministratore di Groupama Asset Management.

Il Collegio Sindacale di Groupama Assicurazioni S.p.A., in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2018, ad oggi è così composto:

- ASCOLI Roberto, Presidente - Nato a Roma il 27/4/1952. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. n. 2376 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/4/1995.
- ZAVADINI Guido, Sindaco effettivo - Nato a Roma il 7/7/1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 108076 pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999.
- CARUSI Fabio – sindaco effettivo - Nato a Roma il 7/08/1972. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 134132 pubblicato sulla G.U n. 86 del 29/10/2004.
- RIZZI Luigi – sindaco supplente - Nato a Roma il 22/04/1967. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 49877 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995.
- DAVOLA Giuseppe – sindaco supplente - Nato a Tropea (VV) il 4 giugno 1958. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 17644 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995.

Per maggiori informazioni in merito all'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, alle generalità dei soggetti che ricoprono funzioni direttive e gli incarichi svolti, agli altri prodotti finanziari offerti dalla Società, si rimanda all'apposito documento disponibile sul sito internet www.groupama.it.

2. I FONDI INTERNI

L'investitore-contraente può scegliere, sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento, di investire i premi del contratto nei diversi Fondi Interni

disponibili, sottoscrivibili sia singolarmente, sia mediante combinazioni che può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere).

I Fondi Interni disponibili sono:

- **ValorePiù Quota Small**
- **ValorePiù Bilanciato**
- **ValorePiù Azionario**

Relativamente ai Fondi “ValorePiù Bilanciato” e “ValorePiù Azionario” è previsto esclusivamente l’investimento nelle rispettive classi di quota B.

Il Fondo Interno flessibile “ValorePiù Quota Small” è operativo dal 01/03/2011.

Le classi B dei Fondi Interni “ValorePiù Bilanciato” e “ValorePiù Azionario” sono operative dal 1/10/2011.

Di seguito sono riportate per i Fondi Interni “ValorePiù Bilanciato” e “ValorePiù Azionario”, in forma tabellare, le composizioni dei benchmark di riferimento dei singoli Fondi Interni, nonché le caratteristiche degli indici che compongono i medesimi benchmark. I benchmark di seguito riportati sono utilizzati a partire dal 01/01/2015.

Per il Fondo flessibile “ValorePiù Quota Small” e per la Combinazione Libera la cui composizione iniziale associata è costituita in via prevalente dal suddetto Fondo, non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all’investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno è pari al 3%.

Fondo Interno	Benchmark
ValorePiù Bilanciato	70% EUROMTS 5-7 years (EXEC5 Index) 5% MSCI EUROPE (MXEU Index) 25% MSCI World ex Europe into EURO (MSDEWXEN Index)
ValorePiù Azionario	30% EUROMTS 5-7 years (EXEC5 Index) 40% MSCI EUROPE (MXEU Index) 30% MSCI World ex Europe into EURO (MSDEWXEN Index)

Indice/Tasso	Descrizione dell’indice/tasso
MSCI EUROPE (Bloomberg Ticker: MXEU Index)	Lanciato il 31 marzo 1986, cattura l’andamento di mercato delle borse di 15 economie europee: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito. Con 439 elementi l’indice copre approssimativamente l’85% della capitalizzazione azionaria di quest’area economica. L’indice è rivisto trimestralmente e ribilanciato semestralmente. La valorizzazione è gestita da MSCI Inc.
MSCI World ex Europe into EURO (Bloomberg Ticker: MSDEWXEN Index)	Cattura l’andamento di mercato delle borse di 8 economie sviluppate non europee: Australia, Canada, Hong Kong, Israele, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Stati Uniti d’America. Con 1196 constituents l’indice copre approssimativamente l’85% della capitalizzazione azionaria di ogni Paese al suo interno. L’indice è in euro ed è rivisto trimestralmente e ribilanciato semestralmente. La valorizzazione è gestita da MSCI Inc.

EUROMTS 5-7 years (Bloomberg Ticker: EXEC5 Index)	L'indice misura la performance di un paniere composto da obbligazioni: - a tasso fisso, con scadenze certe comprese tra 5 e 7 anni, senza alcun tipo di opzionalità o di convertibilità emesse da Stati dell'Area Euro; - con un ammontare totale all'emissione almeno pari a 2 miliardi di Euro; ed è caratterizzato da un ribilanciamento mensile. La valorizzazione dell'indice è gestita da EuroMTS Limited ed è disponibile anche sul sito internet www.mtsindices.com .
---	---

3. LE CLASSI DI QUOTE

Il Fondo Interno ValorePiù Quota Small non prevede distinte classi di quote.

Le quote che compongono il patrimonio dei Fondi Interni "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario" sono suddivise in due distinte classi, che si distinguono esclusivamente per le differenti commissioni di gestione annuale applicate dalla Società. Lo stile di gestione e il profilo di rischio dei Fondi Interni non muta al variare della classe di quota.

L'unica classe di quote dei Fondi Interni "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario" in cui è possibile investire per il tramite del presente contratto è la classe B.

4. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

I soggetti distributori del prodotto sono: agenti di assicurazione, broker e addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario, iscritti al Registro Unico Intermediari dell'IVASS rispettivamente nelle sezioni A, B ed E.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Di seguito è riportato l'elenco dei principali soggetti negoziatori che eseguono sui diversi mercati le operazioni disposte per conto dei Fondi.

J.P. MORGAN SECURITIES PLC, LONDON	MERRIL LYNCH
MERRILL LYNCH EQUITY	BNP PARIBAS London Branch
SOCIETE GENERALE EQUITY	BNP PARIBAS Securities Services, Italia
SOCIETE GENERALE LONDON	COMMERZBANK
FLOW TRADERS B.V. bank - AMSTERDAM	DEUTSCHE BANK AG
CREDIT SUISSE SECURITIES (EUROPE) LIMITED, LONDON	DEUTSCHE BANK EQUITY
Dexia Credit Local	DEUTSCHE BANK Germany

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Con delibera assembleare del 22 aprile 2016, la Compagnia ha conferito alla PricewaterhouseCooper S.p.A. con sede legale in Milano, Via Monte Rosa, 91 l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio per gli esercizi compresi nel periodo 2016/2024.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Si illustrano di seguito le tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio dei Fondi Interni, in relazione alla politica di investimento e ai rischi specifici delineati nella Parte I, Sezioni B.1.1), B.1.2), B.1.3) e B.1.4), ai rispettivi paragrafi 9.1, 9.2, 9.3 e 9.4, del presente Prospetto d'offerta. La Società supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione dei Fondi Interni e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio dei Fondi stessi.

In particolare, la Società svolge un'analisi continuativa della performance dei Fondi Interni e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento.

La Società verifica il rispetto della politica d'investimento e la coerenza con la categoria dei Fondi Interno, apportando eventualmente le necessarie modifiche agli investimenti.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

7. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del contratto avviene mediante la compilazione in ogni sua parte e la conseguente sottoscrizione del Modulo di proposta allegato al presente Prospetto d'offerta.

Il contratto si considera perfezionato o concluso nel momento in cui:

- il documento di polizza, firmato dalla Società, viene sottoscritto dall'Investitore-Contraente e dall'Assicurato;

oppure

- l'Investitore-Contraente, a seguito della sottoscrizione del Modulo di proposta, riceve da parte della Società il documento di polizza debitamente firmato o altra comunicazione scritta attestante il proprio assenso.

Salvo quanto previsto al comma 1° del presente articolo, gli effetti del contratto decorrono, a condizione che sia stato corrisposto il primo premio, dalle ore 24:00 del giorno di conclusione del contratto. Qualora il documento di polizza preveda una data di decorrenza successiva, l'assicurazione entra in vigore dalle ore 24:00 del giorno ivi previsto.

Le modalità di pagamento riconosciute dall'Impresa sono:

- assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati all'Impresa o all'intermediario in tale sua qualità;
- ordini di bonifico e/o altri mezzi di pagamento bancario, postale o elettronico, comunque sempre emessi a favore dell'Impresa o dell'intermediario, in tale sua qualità.

In caso di pagamento tramite bonifico su conto corrente intestato a Groupama Assicurazioni S.p.A., le coordinate del conto corrente da accreditare sono riportate sul retro del simple di polizza.

I premi corrisposti dall'Investitore-Contraente vengono accettati da Groupama Assicurazioni S.p.A. "salvo buon fine", pertanto il contratto si intenderà perfezionato e spiegherà la sua efficacia dal buon fine del pagamento.

Nessun premio deve essere corrisposto dall'Investitore-Contraente alla sottoscrizione del Modulo di proposta, in quanto lo stesso è dovuto alla sottoscrizione del contratto.

In qualsiasi momento successivo al perfezionamento del contratto, è possibile corrispondere dei premi unici aggiuntivi, ciascuno di importo non inferiore a 1.000,00 Euro.

Ogni premio unico corrisposto, al netto del costo di caricamento previsti dal contratto, corrisponde al capitale investito in corrispondenza del premio unico medesimo, ossia alla parte del premio versato che viene investita nei Fondi Interni, sulla base delle percentuali di investimento stabilite dall'Investitore-Contraente, e convertita in quote.

Il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni con ogni premio unico versato si ottiene dividendo il corrispondente capitale investito nel singolo Fondo Interno per il valore unitario della relativa quota, determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di pagamento del premio.

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote dei Fondi interni, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in essi contenute sulla base delle ultime

quotazioni disponibili, secondo le modalità illustrate all'art. 4 del Regolamento dei Fondi Interni allegato alle Condizioni di contratto. La valorizzazione del patrimonio dei Fondi è effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana.

Qualora la Società procedesse con l'introduzione di nuovi Fondi Interni nel prodotto, gli stessi saranno messi a disposizione di tutti gli Investitori-Contraenti per la corresponsione di premi unici aggiuntivi, previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'Offerta aggiornato.

A seguito del versamento di ciascun premio, la Società invia all'Investitore-Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, una comunicazione di conferma dell'avvenuto investimento, completa delle seguenti informazioni:

- importo del premio versato;
- data di incasso del premio;
- importo del capitale investito in ciascun Fondo Interno;
- numero delle quote di ciascun Fondo Interno attribuite al contratto;
- valore unitario delle quote;
- data di valorizzazione.

8. RISCATTO E RIDUZIONE

Trascorso un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente può chiedere il rimborso totale delle quote accumulate, risolvendo il contratto e tutte le prestazioni ad esso connesse.

Il valore di rimborso è dato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data della liquidazione, per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di rimborso da parte della Società, corredata della documentazione prevista nelle Condizioni di contratto.

Se il rimborso è richiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, il valore di rimborso determinato ai sensi del comma precedente, è ridotto di un'aliquota variabile in funzione del numero di mesi interamente trascorsi dalla data di decorrenza del contratto, secondo la seguente tabella.

Data di richiesta del rimborso	Aliquota di riduzione del controvalore del contratto
Fino alla fine del 12° mese	Riscatto non ammesso
Dall'inizio del 13° mese alla fine del 24° mese	1,50%
Dall'inizio del 25° mese alla fine del 36° mese	0,90%
Dall'inizio del 37° mese alla fine del 48° mese	0,50%
Dall'inizio del 49° mese	0,00%

In alternativa al rimborso totale, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di perfezionamento del contratto e che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di chiedere il rimborso parziale delle quote accumulate.

Il valore di rimborso parziale è determinato secondo le stesse modalità previste per il rimborso totale, con riferimento alla quota di capitale rimborsato.

In particolare, se il rimborso parziale è chiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, le aliquote di riduzione indicate nella precedente tabella B sono applicate alla quota di capitale rimborsato.

Il rimborso parziale può essere chiesto nel limite massimo del 90% del controvalore delle quote accumulate ed a condizione che il controvalore delle quote di cui si richiede il rimborso ed il valore residuo delle quote attribuite al contratto non siano inferiori a 1.000,00 Euro.

Il contratto parzialmente rimborsato rimane in vigore per il valore delle quote residue; conseguentemente, la liquidazione delle prestazioni si intenderà riferita unicamente alle quote residue.

Essendo il contratto a premio unico, non è prevista la riduzione.

E' possibile richiedere alla Società, in qualsiasi momento, la quantificazione del valore di riscatto del contratto, rivolgendosi a: Groupama Assicurazioni S.p.A. - Ufficio Liquidazioni Vita Individuali, Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma, fax 06 80.210.773, e-mail Vita_Liquidazioni@groupama.it.

L'Investitore-Contraente per richiedere il riscatto del capitale maturato deve presentare alla Società richiesta scritta accompagnata dalla documentazione necessaria specificata all'art. 15 delle Condizioni di contratto.

La Società, una volta ricevuta la documentazione prevista, esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro trenta giorni dall'accertamento dell'evento e delle condizioni che consentono la liquidazione della prestazione. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla data di riscatto, la Società si impegna ad inviare all'Investitore-Contraente una lettera di conferma del disinvestimento delle quote con l'indicazione del numero delle quote disinvestite, del loro valore unitario e della data di valorizzazione.

9. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. SWITCH)

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto, l'Investitore-Contraente può chiedere per iscritto alla Società di trasferire l'intero o una parte del capitale espresso in quote, dai Fondi Interni prescelti, agli stessi Fondi, semplicemente modificando la percentuale di allocazione del capitale, e/o agli altri Fondi Interni diversi da quelli scelti in precedenza.

A fronte di una richiesta di switch, la Società provvede:

- a determinare il controvalore delle quote accumulate, pari alla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data dell'operazione, per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di switch da parte della Società,
- a convertire l'importo ottenuto, al netto dei costi di seguito specificati, in quote dei Fondi Interni scelti, nel rispetto delle nuove percentuali di ripartizione indicate dall'Investitore-Contraente, sulla base del loro valore unitario determinato nello stesso giorno di valorizzazione utilizzato per calcolare l'importo di cui al punto precedente;
- a far confluire tutti i versamenti corrisposti successivamente all'operazione di switch nei Fondi Interni attivati, nel rispetto delle nuove percentuali di ripartizione indicate dall'Investitore-Contraente in occasione dell'operazione di switch.

Le operazioni di trasferimento descritte possono aver luogo a condizione che, a seguito dello switch, su ciascun Fondo Interno prescelto vi sia una giacenza minima pari al 10% del complessivo controvalore del contratto.

L'importo del complessivo controvalore del contratto destinato a ciascun Fondo non può in ogni caso essere inferiore a 500,00 Euro.

Come sopra indicato, i premi aggiuntivi corrisposti a seguito di uno switch vengono investiti nei Fondi Interni disponibili, nel rispetto della nuova allocazione stabilita con l'operazione di switch; non è possibile prevedere una modalità di investimento dei premi aggiuntivi tra i Fondi Interni

disponibili diversa da quanto stabilito per l'allocazione del patrimonio accumulato sul contratto. La prima operazione di switch eseguita nel corso di ciascuna annualità di polizza è gratuita; sulle operazioni successive trova applicazione un costo fisso di 10 Euro, prelevato dal controvalore delle quote oggetto del trasferimento.

Qualora la Società procedesse con l'introduzione di nuovi Fondi Interni nel prodotto, gli stessi saranno messi a disposizione di tutti gli Investitori-Contraenti, sia per operazioni di switch, sia per la corresponsione di premi unici aggiuntivi, previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'Offerta aggiornato.

Entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione in corrispondenza della quale l'operazione di switch ha avuto luogo, la Società si impegna ad inviare all'Investitore-Contraente una lettera di conferma dell'operazione di passaggio tra Fondi, con la quale sono comunicati il numero e il controvalore delle quote disinvestite e acquisite sui singoli Fondi, il loro valore unitario e la relativa data di valorizzazione.

D) REGIME FISCALE

10. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE (*)

10.1 Detrazione fiscale dei premi^(*)

I premi corrisposti per il presente contratto non consentono di beneficiare della detrazione d'imposta.

10.2 Tassazione delle somme percepite^(*)

10.2.1 Imposta di bollo

Le competenze maturate e maturande, comunque dovute per effetto del presente contratto, scontano l'applicazione dell'imposta di bollo, ai sensi del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni.

L'imposta di bollo, calcolata alla data di elaborazione di ogni estratto conto annuale, sarà applicata e trattenuta al momento della liquidazione della prestazione, a qualsiasi titolo essa avvenga.

10.2.2 Tassazione delle prestazioni assicurate dopo l'applicazione dell'imposta di bollo

Le somme dovute dalla Società a fronte di contratti di assicurazione sulla vita e in caso di decesso dell'assicurato, sono esenti da IRPEF unicamente per la componente di capitale erogata a fronte della copertura del rischio demografico (i.e. copertura del rischio morte dell'assicurato).

In caso di vita dell'Assicurato:

- a) Le somme corrisposte dalla Società in forma di capitale sono soggette ad una ritenuta di imposta, operata direttamente dalla Società, che si ottiene applicando l'aliquota del 26% alla plusvalenza realizzata, pari alla differenza tra il capitale liquidabile e l'ammontare dei premi versati per la sua costituzione, ossia al netto della quota parte degli stessi destinati alla copertura del rischio di morte. Detta differenza è ridotta del 51,92% della quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986.
- b) Le somme corrisposte dalla Società in forma di rendita, a seguito dell'esercizio dell'opzione di conversione del valore di rimborso, sono soggette a ritenuta di imposta (operata direttamente dalla Società) applicata annualmente ai rendimenti contrattuali di volta in volta maturati, ivi compreso l'interesse precontato nel calcolo della rendita (tasso tecnico). L'aliquota della

ritenuta di imposta è determinata secondo le medesime modalità sopra illustrate per le prestazioni liquidate sotto forma di capitale. Prima della conversione, il capitale costitutivo della rendita è assoggettato al medesimo regime fiscale sopra descritto per le somme liquidate sotto forma di capitale.

La Società non opera la ritenuta dell'imposta sostitutiva sui capitali comunque corrisposti a soggetti che esercitano un'attività commerciale, per i quali i suddetti capitali concorrono a formare il reddito d'impresa, secondo le regole proprie di tali categorie di reddito, e sono assoggettati a tassazione ordinaria. Se le somme sono corrisposte a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale, la Società non applica la predetta imposta sostitutiva qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione della sussistenza di tale requisito.

In caso di decesso dell'Assicurato:

- c) la componente finanziaria del contratto, sarà assoggettata a tassazione sulla base di quanto illustrato al punto a) .
- d) l'eventuale componente erogata a fronte della copertura del rischio morte dell'assicurato è esente da IRPEF.

In caso di decesso dell'assicurato, le somme corrisposte ai beneficiari sono percepite *jure proprio* e, come tali, sono esenti dalle imposte sulle successioni in quanto non concorrono a formare l'asse ereditario.

10.3 Non pignorabilità e non sequestrabilità^(*)

Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute in dipendenza delle polizze vita non sono pignorabili, né sequestrabili. Tuttavia, il premio corrisposto dall'Investitore-Contraente soggiace alle disposizioni relative alla revocabilità degli atti compiuti in pregiudizio ai creditori.

10.4 Diritto proprio dei beneficiari designati^(*)

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società. Pertanto, le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

^(*) Modalità e misure in vigore alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta.

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 204.342.840 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

